



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

ASSESSORATO

Pari Opportunità – Contenzioso – Pubblica Istruzione – Cultura – Musei – Biblioteca – Rapporti con l'Università – Politiche di tutela degli animali

Barcellona P.G. li 13.01.2020

docenti e studenti

Ai Sigg.ri Dirigenti Scolastici
(LORO SEDI)

OGGETTO: 27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA

Preg.mi Sigg.ri Dirigenti,

in occasione del "Giorno della Memoria" (ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno per commemorare le vittime dell'Olocausto), questo Assessorato ha in programma di organizzare la II Edizione del convegno "Una poesia per non dimenticare l'orrore", già tenutosi lo scorso anno con grande successo e ottimo riscontro da parte degli studenti.

Sarebbe, pertanto, intento della scrivente (previa la Vs. cortese disponibilità), coinvolgere le III classi delle Scuole Secondarie di primo grado, nonché le V classi delle Scuole Secondarie di II grado, attraverso l'attribuzione di un compito consistente nella redazione di un breve testo poetico, sul seguente tema: "La tragedia del ghetto di Varsavia: Janusz Korczak e l'ultima marcia coi bambini", che dovrà dunque riferirsi alla figura del grande Janusz Korczak, illustre e indimenticabile medico, scrittore e pedagogo, direttore dell'orfanotrofio ebraico di Varsavia, il quale – il 5 agosto del 1942 - scelse di seguire i 300 bambini, affidati alle sue cure, nella marcia verso la morte a cui furono costretti dai loro aguzzini tedeschi.

Con l'ausilio del personale docente, sono dunque a chiederVi di selezionare (in un numero non superiore a 4 per ciascun Istituto) le poesie che appaiono maggiormente rappresentative del drammatico e commovente episodio sopra rappresentato, quelle che ne sappiano cogliere - nella tragicità – l'alto e simbolico significato; a tal uopo, si suggerisce la lettura ed approfondimento in classe di una splendida e toccante poesia di Wladislaw Szlengel (pubblicata, in traduzione italiana, a cura di Laura Quercioli Mincer, nella silloge: "Cosa leggevo ai morti. Poesie e prose del ghetto di Varsavia", editore Sipintegrazioni), cantore della tragedia del ghetto, ove trovò anch'egli la morte, il cui "incipit" così recita: " Janusz Korczak oggi ho veduto, /nell'ultima marcia, andare coi



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

ASSESSORATO

Pari Opportunità – Contenzioso – Pubblica Istruzione – Cultura – Musei – Biblioteca – Rapporti con l'Università – Politiche di tutela degli animali

bambini,/e i bambini avevano vestiti puliti,/come andassero di domenica al giardino (...)", da cui può trarsi ispirazione al fine del componimento dei testi poetici.

Le suddette poesie dovranno essere poi inviate, specificando nell'oggetto "Giornata della memoria" e "all'attenzione dell'Ass. Angelita Pino") al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (facente capo all'Ufficio P.I. del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto): a.aliquo@comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it, nonché – per conoscenza diretta – al personale indirizzo pec della sottoscritta (angelita.pino@cert.ordineavvocatibarccellona.it), entro e non oltre il prossimo 23 Gennaio.

Tra tutte le poesie arrivate, si procederà a selezionare – in un numero non superiore a 15 – quelle ritenute più significative, che verranno lette (a cura degli stessi studenti autori delle medesime) nel corso di un convegno, dal titolo (provvisorio): "Una poesia per non dimenticare l'orrore: la marcia coi bambini di Janusz Korczak", che avrà luogo il prossimo 27 Gennaio, alle h 9,30, presso l'Auditorium del Parco Maggiore La Rosa, che vedrà la presenza di illustri relatori, ma di cui gli studenti e le loro poesie saranno i veri protagonisti.

Nel corso del suddetto evento, verranno infine premiati con un simbolico riconoscimento i componimenti poetici (uno per ciascun Istituto partecipante) ritenuti da una giuria di esperti i più espressivi e aderenti al tema trattato.

Auspicando un positivo riscontro al presente invito, colgo dunque l'occasione per invitare le SS.LL. a partecipare, unitamente ad una rappresentanza di 15 studenti per ciascun Istituto, al Convegno di cui sopra, di cui può agevolmente riconoscersi il notevole pregio dal punto di vista storico, sociale, pedagogico e didattico.

Nel porgere anticipatamente i miei più sentiti ringraziamenti per la Vs. collaborazione, resto a disposizione per qualunque, ulteriore chiarimento.

Cordialmente,

ASSESSORE
L'ASSESSORE Pino
(Avv. Angelita Pino)

